

Caro Collega,

desidero informarti che **dal 16 al 18 maggio** si svolgerà a Napoli il Congresso della Società Italiana di Storia della Medicina, da me organizzato su mandato del Consiglio Direttivo. Spero vivamente che Tu voglia prendere parte ai lavori e contribuire con un Tuo intervento che troverà collocazione nella pubblicazione degli Atti. Ti invito a riempire l’accluso modulo quanto prima per consentire una definizione del programma in tempi brevi, comunque non oltre il 10 aprile.

Il congresso avrà inizio alle ore 15,00 di giovedì **16 maggio** con una **Tavola Rotonda** tra interlocutori istituzionali, coordinata dal consigliere Prof. Ferdinando di Orio, Rettore dell’Università dell’Aquila sul tema:

“Dalle facoltà alle Scuole : prospettive e criticità del nuovo percorso universitario della Medicina”.

Seguiranno **il 17 due sessioni tematiche :**

Al mattino su **“ Protocolli e modelli applicativi dei principi bioetici nell’evoluzione dell’assistenza sanitaria”.**

La sessione intende affrontare, ricostruendone la genesi e l’evoluzione storica di senso e prassi, alcune tematiche che, nell’universo dell’assistenza sanitaria, hanno, per loro stessa natura, una forte valenza bioetica. A partire dalla definizione del rapporto medico – paziente, fino alle dirimenti questioni inerenti specifici ambiti, innanzitutto l’inizio e il fine vita, ma anche la cura dei sofferenti psichici, la trapiantologia, gli ambiti di liceità della sperimentazione e della ricerca biomedica, nonché altre possibili tematiche che gli stessi iscritti vorranno proporre, si intende proporre una riflessione che consenta di delineare il processo storico che ha portato alla definizione di diversi protocolli e modelli applicativi oggi seguiti nell’ambito dell’assistenza sanitaria. La prospettiva adottata, proponendosi come possibilità di un’archeologia dei saperi messi in campo nelle politiche e nelle prassi sanitarie, consentirà di disvelare, diacronicamente, l’origine e l’evoluzione di alcune questioni del dibattito bioetico.

Al pomeriggio su **“Il linguaggio del corpo e gli alfabeti delle medicine: l’incontro di teorie e prassi diverse”.**

La sessione propone un approfondimento della tematica della corporeità quale soggetto e oggetto della riflessione e delle prassi della medicina nell’evoluzione storica che porta, oggi, all’interno dello stesso Occidente, agli approcci differenziati determinati da diversi modelli culturali. La sfida che, proprio per la sua propria valenza disciplinare, la storia della medicina può e deve raccogliere, è di essere scienza di un sapere volto alla costruzione di un universo – mondo dove le medicine, a partire dai loro alfabeti originari, diventano crocevia, ponte di unione, possibilità di incontro e di intreccio di saperi diversi.

Il 18 mattina sarà dedicato alla **prosecuzione delle sessioni e a contributi liberi.**

La quota di **iscrizione ordinaria** è di **Euro 100** (e gratis per studenti, dottorandi e specializzandi) e non comprende le spese di alloggio. Essa potrà essere versata anticipatamente con accredito su c/c **IBAN IT 44 C 03296 01601 000066271685** o di persona ad inizio dei lavori congressuali.

In attesa di un Tuo cortese riscontro, resto a disposizione per qualunque delucidazione al tel. univ. **081-6909195**; cell. **333-3347318**; mail : ginamelillo@fastwebnet.it.

Cordialmente,

Napoli, 8 marzo 2013

Prof.ssa Luigia Melillo
Presidente del Comitato Organizzatore